

CITTA' DI
VENEZIA



CONSIGLIO COMUNALE
GRUPPI CONSILIARI



IL POPOLO DELLA LIBERTA'

Venezia, 10-06-2010

nr. ordine 59
Prot. nr. 28

All'Assessore Ugo Bergamo

e per conoscenza

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio comunale
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Ai Capigruppo Consiliari
Al Vicesegretario Vicario

INTERROGAZIONE

Oggetto: TRAM : fermiamo il mostro!
Tipo di risposta richiesto: in Consiglio

PREMESSO che

I costi per completare la rete tramviaria di Mestre per Venezia si aggirano e vengono stimati in circa 100 ML di euro, e nel frattempo sono passati già 5 anni di lavoro e disagi;

CONSIDERATO che

Il debito finanziario della città tra Comune e Società partecipate ha raggiunto 850 ML di Euro, ritenendo pertanto insostenibile un ulteriore incremento del debito;

VISTO

- l'insussistenza di sicurezza lungo il percorso causa la mancata realizzazione della ciclopedonale lungo l'asse Favaro Veneto – stazione di Mestre;
- gliormai quotidiani incidenti lungo il percorso, anche con esiti traumatici seri;

PREMESSO inoltre che

solo nei 700 metri lineari di Favaro Veneto hanno "seminato" 7 impianti semaforici precludendo di fatto ai residenti, se sciaguratamente il tram partirà, di uscire di casa;

SI CHIEDE

1. di abbandonare la logica dell'indebitamento ulteriore per completare un percorso di cui la città non ne può più!
2. di cedere le carrozze a gancio fisso alla città di Padova;
3. di asfaltare il percorso esistente, con il risparmio di spesa dalla chiusura, nel contempo del cantiere fallimentare del sottopasso alla stazione di Mestre;
4. acquistare un parco mezzi di FILOBUS a metano, onde garantire così la doppia funzionalità ove finisce la rete elettrica parte la funzione a gas;
5. allungare pertanto, con il sistema rete FILOBUS la linea fino all'Ospedale di Mestre, all'Aeroporto di Venezia, e alla sede dell'università di Via Torino (passando per Viale Ancora dove hanno sede Uffici pubblici comunali e non).

Renato Boraso